

III 486 X 270

Una lettera a Briceau
 10-78
 Ho ricevuto a suo tempo la lettera
 della carissima Baltha che mi parlava
 di nome di lei, mia Brava mamma
 e la ringrazio anche per la
 lettera che mi scrisse e benedice
 ed io che l'abbia condotta a
 rivederla nel suo viaggio a
 Briceau tanto alla sua famiglia
 me ne ha che possiede — spero che
 Dio spanderà le sue benedizioni su
 gli uni e che l'altro potrà raggiungerla
 perfette famiglie d'amore e di carità
 anni fa mi ha continuato a ringraziarla
 e le parole di Vignati mi hanno
 come ho detto al vostro che certi
 di Dottore. Il biglietto grato, che
 che mi ha dato non ha potuto essere
 troppo, ma non potei esser
 pregato in momenti, ma ne ho
 più alcuni perché non potrei
 di ragione; ma, mi creda, tengo
 un posto che migliore non si poteva
 trovare.
 Qui a Quinto che il suo lavoro va bene
 bene, e non stampato ne avrà tutte
 copie; per ora la ringrazio di cuore.

abbia la bontà di dire al leg. conto
di lui orante, che di vino e di
ogni altro affari di p. vello e le non co-
corruption, nel die e gli mandon
tutto persona protum ad orante.

Anno: i miei più sentiti ringrazi-
amenti per tutta la bontà e virtù
che voi e quando fui a Vignale
e quando io sono partito e sempre
dici la ricompensa di tutto st. bene
che ella fa a me ed a questa
mia parte in giovanetti e libere
Vergine del Rosario facia che
ogni a ve. Maria, detta per di, dei
in quel fine che si appropia alla
corona che gli angeli le preparano
in cielo così fin.

Confermato alla signoria di un di
parlato e scritto, si venisse di appen-
stamenti altrimenti.

Prima per me e più mia form-
gli e manderò in fine

Torino 4-10-72

Utile figlio di Dio
Jac. G. Botes